



R.G. n. 246 del 12/06/2019

AREA AMMINISTRATIVA/ AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 82 DEL 12/06/2019

OGGETTO: Determinazione a contrarre (ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016) per la procedura di gara tramite RDO sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale. Approvazione documenti di gara. **Codice CIG:7927515853**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 20/12/2018 ad oggetto: "**APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI PER AFFIDAMENTO GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE.**".
- deliberazione di Giunta Comunale n.43 dell'11 aprile 2019 ad oggetto. "**AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE. DETERMINAZIONI**" contenente, per le motivazioni ivi esposte, apposito atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa finalizzato all'avvio di una procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di Asilo Nido, ricorrendo, in applicazione degli artt. 37, comma 2, 38 e 216, X comma del D.Gls. n.50/2016 e ss.mm.ii, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione secondo il criterio dell'Offerta Economica più vantaggiosa, invitando tutti gli operatori economici, iscritti al MEPA nel relativo bando riferito al servizio in parola, che abbiano risposto alla manifestazione di interesse, da pubblicarsi per un periodo non inferiore a quindici giorni nel rispetto delle modalità previste dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla piattaforma informatica già attivata presso la CUC "Monti - Mare da Temesa a Terina alla quale questo Ente ha aderito giusta deliberazione di C.C. n. 20 del 22/11/2018;

DATO ATTO che, in esito a quanto statuito nella predette deliberazioni, è necessario procedere all'affidamento in appalto del servizio di gestione dell'asilo nido comunale per il periodo che va dalla data di aggiudicazione del servizio e fino alla scadenza dell'anno educativo 2020-2021 (31-07.2021).

- che, in ragione dell'importo presunto del contratto, pari ad euro 190.080,00 l'Amministrazione comunale, con la sopra citata deliberazione n.43 dell'11 aprile 2019 ha stabilito di espletare la procedura di gara preordinata all'affidamento del servizio in questione mediante ricorso autonomo al MEPA con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs 50/2016;

CHE in data 30/042019 è stato pubblicato all'albo pretorio e sulla piattaforma di eProcurement della Centrale Unica di committenza "Monti-Mare da Temesa a Terina", cui questo Ente aderisce, raggiungibile all'indirizzo internet <http://cucmare.acquistitelematici.it>, per giorni 15 un avviso pubblico per la ricerca di manifestazioni di interesse ad essere invitati alla procedura negoziata tramite RDO sul MEPA ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) del codice degli appalti per l'affidamento del servizio di cui trattasi, giusta determinazione di questa Area di approvazione del relativo schema n.64 del 30/04/2019.

CONSIDERATO che l'art. 37, al comma 2 del D.Lgs. 50/2016 prevede che per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro ed inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del

sopra richiamato decreto, le Stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.lgs.n. 50/2016 s.m.i. procedono mediante l'utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle Centrali di Committenza qualificate; che il predetto articolo, al comma 4, stabilisce quanto segue: "*se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: o ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; o mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; o ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56.*"

VISTI:

-l'art. 142, comma 5-octies, del D. Lgs. n. 50/2016, che stabilisce: "Gli appalti di servizi di cui al comma 5-bis (servizi sociali). di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) sono affidati nel rispetto di quanto previsto all'art. 36.";

- l'art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) che stabilisce il valore di € 750.000,00 per i contratti a valere sui servizi sociali;

- l'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 (Contratti sotto soglia) che:

- al comma 2, lett. b) dispone che "*per gli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture di servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti*";

-al comma 6 stabilisce che "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A.,mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

PRESO ATTO :

-che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, come modificato e sostituito dall'art. 3, comma 166, legge n. 350 del 2003, poi dall'art. 1 legge n.191 del 2004 e poi dall'art. 1, comma 6-bis, legge n. 135 del 20, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

-che l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

-che il ricorso al mercato elettronico CONSIP favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

-che il mercato elettronico realizzato da CONSIP S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

VALUTATO:

-che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

-che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico CONSIP della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità: ordine diretto d'acquisto (OdA) o richiesta di offerta (RdO);

VERIFICATO che nell'ambito delle Convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. non esiste la convenzione avente ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli oggetto della presente determinazione a contrarre;

APPURATO che sul MEPA è presente la categoria merceologica "Servizi sociali";

VISTO l'articolo 32 (*fasi delle procedure di affidamento*), comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale dispone che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*";

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*), il quale dispone che "*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*".

CONSIDERATO che:

- il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello di assicurare il servizio di gestione dell'asilo nido del Comune di Curinga per il periodo compreso tra la data di aggiudicazione ed il 31/07/2021 ;

l'oggetto del contratto è il servizio di gestione asilo nido;

il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa;

le clausole ritenute essenziali sono rinvenibili nel Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'appalto, allegati al presente provvedimento sì da costituirne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. in quanto trattasi di un servizio per un importo superiore a 40 mila euro ed inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. attraverso il MEPA mediante richiesta di offerta (RDO).

RITENUTO di scegliere, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto, in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, si ritiene più opportuno cercare di ottenere, oltre ad un buon risparmio in termini economici per l'Amministrazione, anche buoni livelli in termini tecnico/qualitativi del servizio;

DATO ATTO CHE, in esito a quanto sopra il confronto concorrenziale sarà avviato, ai sensi del comma 2, lett. b) dell'art. 36 del D.Lgs. n.50/2016, mediante procedura negoziata RdO-MEPA rivolta agli operatori economici iscritti sul MEPA nel relativo bando di riferimento che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati in risposta dell'Avviso pubblico prot. n. 2714 del 30/04/2019;

RITENUTO: -di dovere procedere, in esito all'acquisizione delle manifestazioni di interesse presentate da parte degli operatori economici in risposta all'avviso pubblico predisposto dall'Ente, mediante RDO sul MEPA, rivolta agli operatori economici, iscritti al MEPA nel relativo bando che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

RILEVATO CHE:

- la gara ha ad oggetto l'affidamento in appalto della gestione del servizio di asilo nido comunale per il periodo che va dalla data di aggiudicazione del servizio e fino alla scadenza dell'anno educativo 2020-2021 (31-07.2021);

- non sono ammesse varianti;

L'appalto avrà la durata sopra indicata;

Il prezzo a base d'asta per ogni singolo pasto è stabilito in euro 288,00 mensili per ciascun bambino iscritto soggetti a ribasso + IVA.

L'importo presunto del servizio da appaltare per il periodo indicato è pari ad € 190.080,00 + IVA. Non sono previsti costi da addebitarsi ai rischi derivanti da possibili interferenza, come specificato nel DUVRI.

ATTESO CHE:

- in relazione all'appalto è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), che risulta allegato al capitolato speciale d'appalto.
- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'ANAC – ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e prestazioni - il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 1 della deliberazione del 3 novembre 2010 (relativa al contributo per l'anno 2011) della stessa Autorità e si provvederà al pagamento del contributo dovuto;
- il CIG rilasciato dall'ANAC anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici è il seguente:**7927515853**.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 il responsabile del procedimento per l'appalto di servizi indetto con la presente determinazione è la sottoscritta Dott.ssa Mariagrazia Crapella in qualità di responsabile dell'Area Amministrativa/Affari Generali.

DATO ATTO che la spesa presunta, pari ad € 190.080,00 (*diconsi euro centonovantamila zero ottantavirgola zero*), verrà formalmente impegnata in esito al provvedimento di aggiudicazione definitiva con successivo atto con imputazione alla missione 12, programma 1, titolo 1, cap. 4900/80 epigrafato: "*Spese di gestione di asilo nido e micro nido comunali*" della gestione in conto competenza del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 annualità 2019, 2020 e 2021.

RITENUTO di impegnare la spesa di € 225,00, quale contributo gare all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sul capitolo 4900/80 precisando che il pagamento sarà effettuato nei termini previsti dal bollettino MAV che l'AVCP renderà disponibile nell'area riservata del servizio riscossioni del proprio sito, senza necessità di ulteriori determinazioni in merito.

RICHIAMATO il Decreto sindacale n.3 del 29/06/2018 con il quale si conferisce alla sottoscritta la responsabilità dell'Area Affari Generali.

RICHIAMATI, altresì, i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n.13 in data 9 aprile 2019, esecutiva, con cui è stato approvato il documento unico di programmazione 2019-2021;
- delibera di C.C. n.14 del 9 aprile 2019, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- l'ultimo PEG approvato.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., in merito alle competenze dei dirigenti e responsabili dei servizi;

VISTO il D.P.R. 207/2010 (parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli artt. 216 e 2017 del D.Lgs. n. 50/2016);

VISTO il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

VISTE le Deliberazioni della giunta comunale n. 75 del 20 dicembre 2018 e n.43 dell'11 aprile 2019 .

VISTI:

- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011);
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 15 del 29/01/2019 ad oggetto: “ Piano anticorruzione e programma triennale per l'integrità e la trasparenza triennio 2019/2021. Approvazione.”

RITENUTA la propria competenza.

DATO ATTO:

- di essere legittimato a emanare il presente atto;
- di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione .

DATO ATTO, altresì, che la presente determinazione e' stata predisposta tenendo conto della regolarita' tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto dettato dal D.L. 174/2012 convertito in legge n.213/2014.

DETERMINA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale della presente determinazione e per l'effetto:

Di dare atto e dichiarare, a seguito di apposito accertamento effettuato dal proponente la presente determinazione che non è attiva alcuna convenzione e/o accordo quadro CONSIP contenente la specifica tipologia di beni oggetto della presente determinazione e che dunque sussistono le ragioni per procedere all'acquisizione in oggetto in forma autonoma;

Di approvare il disciplinare di gara, il capitolato prestazionale e gli altri documenti di gara, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di quantificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore complessivo dell'appalto oggetto della presente procedura in €.190.080,00 IVA esclusa;

Di precisare che la responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 è la sottoscritta , in qualità di responsabile dell'Area Amministrativa/Affari generali.

Di avviare, per i motivi di cui in premessa, la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto denominato “Servizi di Asilo Nido” ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, rivolta agli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse – in risposta all'Avviso pubblicato sulla piattaforma di eProcurement della Centrale Unica di committenza

“Monti-Mare da Temesa a Terina”- ad essere invitati tramite “richiesta di offerta” (RDO) nell’ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), come dettagliatamente descritto nell’allegato A “Capitolato speciale d’appalto” e regolato dal “Disciplinare di gara” nell’allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di dare atto, inoltre, che gli acquisti in modalità on-line, verranno effettuati, mediante l’invio in forma telematica di una richiesta di offerta (R.D.O.), agli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse e che sono abilitati all’interno del mercato elettronico nella sezione “Servizi sociali” alla data di scadenza del termine indicato nell’avviso pubblico e che l’appalto in oggetto verrà aggiudicato con le modalità indicate nel Disciplinare di gara, sulla base della “richiesta di offerta” (R.D.O.) ed alla scadenza dei termini di presentazione della stessa, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

Di precisare che il presente atto assumerà valore negoziale mediante accettazione dell’ordine on-line al sistema mercato elettronico di Consip.

Di demandare al successivo provvedimento di dichiarazione di efficacia dell’aggiudicazione l’assunzione dell’effettivo impegno di spesa per l’appalto del servizio di che trattasi con imputazione alla missione 12, programma 1, titolo 1, cap. 4900/80 epigrafato: “*Spese di gestione di asilo nido e micro nido comunali*” e con contestuale approvazione del cronoprogramma di spesa riferito all’esigibilità temporale dell’obbligazione passiva ripartita per gli esercizi finanziari di competenza.

Di demandare a successivi provvedimenti l’assunzione degli impegni di spesa relativi ai costi della Commissione.

Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 95, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2016, n.50.

Di dare atto che il servizio di che trattasi sarà finanziato in parte con i fondi di bilancio ed in parte con le rette a carico degli utenti.

Di dare atto che, ai sensi dell’art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008, è stato predisposto il DUVRI, che costituisce parte integrante del progetto dell’appalto.

Di dare atto che, a seguito del presente provvedimento è stato richiesto all’ANAC – ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e prestazioni - il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall’art. 1 della deliberazione del 3 novembre 2010 (relativa ai contributi per l’anno 2011) della stessa Autorità e si provvederà al pagamento del contributo dovuto.

Di dare atto che il CIG richiesto anche in relazione a quanto previsto dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell’ambito degli appalti pubblici è il seguente: **7927515853**.

Di impegnare, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 225,00 quale contributo gare all’autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture precisando che il pagamento sarà effettuato nei termini previsti dal bollettino MAV che l’AVCP renderà disponibile nell’area riservata del servizio riscossioni del proprio sito, senza necessità di ulteriori determinazioni al riguardo.

Di imputare la spesa alla missione 12, programma 1, titolo 1, cap. 4900/80 epigrafato: “*Spese di gestione di asilo nido e micro nido comunali*”.

Di dare atto che la somma di cui sopra pari ad € 225 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all’esercizio 2019, anno di esigibilità della predetta obbligazione.

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui

parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n.33/2013 e, pertanto, verrà pubblicato oltre che all'albo pretorio anche sul sito dell'Amministrazione Trasparente , sotto-sezione “ Bandi di gara e contratti”..

Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente.

Di trasmettere, conseguentemente, il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.153, comma 5;

Il RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. L. vo 18 agosto 2000, n° 267 e s. m. i.

Curinga, 12/06/2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

F.to Dott. Umberto Ianchello

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data ODIERNA e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Curinga, 12/06/2019

Il Responsabile dell'Albo

F.to Giuseppe Calvieri

E' copia conforma all'originale

Curinga, 12/06/2019

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Mariagrazia Crapella